

PROGETTAZIONE CONDIVISA – impianto PALESTRA SORBETTO

Verbale I° incontro - 18/06/2026

Presenti:

Dino Balzini - ARCI e Proloco Castelnuovo
Luciano Tei - USD Castiglioncello

Comune:

S. Repole - Dirigente Settore SPAC
L. Silvestri – Responsabile UO Patrimonio
B. Fornai – UO Patrimonio

INTRODUZIONE - Viene fatta una breve introduzione in merito al procedimento della progettazione condivisa, rilevando in particolare le principali finalità: elaborare insieme (Comune e soggetti proponenti- partner del progetto) il contenuto della convenzione che disciplinerà i rapporti tra le parti. Tutto questo anche alla luce del percorso di co-programmazione che ha visto coinvolte molte realtà sportive del territorio ed il Comune, in un percorso partecipato, dal quale sono emerse attività e azioni ritenute funzionali alla cura dei bisogni emersi in tale contesto, poi trasfuse nel progetto di massima.

Si rileva che il progetto presentato dal raggruppamento è stato particolarmente apprezzato poiché ritenuto in grado di contemperare più interessi.

Si sottolinea l'importanza che riveste la progettazione condivisa per la gestione della palestra, poiché il Comune sarà partner, configurando un punto di forza per fronteggiare situazioni che nelle trascorse gestioni potevano aver creato alcune difficoltà.

Viene sin da subito rafforzata l'importanza di accogliere le richieste di utilizzo della palestra che verranno avanzate da parte di altri soggetti, come tra l'altro previsto nel progetto presentato. In particolare di associazioni iscritte a campionati federali, come peraltro previsto anche nel regolamento comunale per la promozione dello sport.

Si concorda sull'opportunità di integrare la parte della convenzione relativa all'offerta, con un semplice rinvio alla convenzione, senza necessità di dover trascrivere la proposta nel testo stesso.

Per quanto riguarda il quadro delle risorse le parti concordano che nel medesimo venga data evidenza del coinvolgimento attivo, anche economico, da parte di associazioni di altre frazioni (Gabbro – Nibbiaia).

Si passa all'esame dello schema di convenzione.

ART 4- DURATA- Si chiarisce quella che sarà la durata temporale della convenzione e si evidenzia la previsione di un rinnovo conseguente ad una valutazione degli esiti, con possibilità di aprire la progettazione anche ad altre realtà.

ART 5 – GESTIONE ATTIVITA' INIZIATIVE E STRUTTURE – Si concorda sulla seguente scelta: completare l'articolo con un mero rinvio al progetto evidenziando come le finalità e gli impegni risultano coerenti con l'analisi di contesto fatta nell'ambito progettuale.

Il progetto verrà pertanto allegato alla convenzione come parte integrante.

Nell'ambito della gestione si evidenzia la costituzione di due gruppi di lavoro: uno si occuperà della parte strutture e l'altro della parte sportiva/socio culturale.

Questa organizzazione è stata particolarmente apprezzata in sede di valutazione del progetto

ART 6 - CABINA DI REGIA: Si chiarisce che cosa è la cabina di regia: permette un aggiornamento periodico della gestione. Faranno parte della cabina di regia un rappresentante del Comune ed un rappresentante per ciascuna associazione facente parte del raggruppamento, salvo deleghe per impossibilità di partecipare.

ART 7- RESPONSABILI PROGETTO – Responsabili del progetto sono stati individuati nei rappresentanti di ciascuna associazione, con possibilità di delega.

ART9 – IMPEGNI SOGGETTO PARTNER- Viene argomentato il tema delle tariffe proposte nel progetto rilevando che è stato mantenuto l'importo delle attuali salvo aggiornamento istat. Per alcune categorie la fruizione è gratuita e questo valorizza la proposta. Tutto questo per favorire la massima fruizione della struttura da parte di tutta la cittadinanza. Si conviene tuttavia sulla possibilità, in corso di progetto, di poter valutare magari in sede di cabine di regia, un piccolo aumento correlato alla sostenibilità delle iniziative proposte.

ART 8 - IMPEGNI COMUNE– Relativamente alle attrezzature si concorda nel ribadire questo impegno sia tra gli oneri del soggetto partner sia tra gli impegni dell'amministrazione qualora si rendessero necessari acquisti ulteriori rispetto a quelli proposti nel progetto, e comunque compatibilmente con le risorse a disposizione.

Ulteriori impegni che dovessero emergere in corso di progetto, saranno valutati nella Cabina di regia.

ART 9 - IMPEGNI PARTNER – Relativamente ai volontari impiegati nel progetto si stimano circa 35 volontari oltre ad un custode. Al fine di dare un valore all'attività di volontariato si chiede di indicare il CCNL cui poter fare riferimento come parametro estimativo. Si concorda di specificarlo in relazione alle singole attività che verranno di volta in volta rendicontate.

ART 10 - QUADRO DELLE RISORSE - Viene richiesto al partner di presentare al prossimo tavolo un PEF. Il pef dovrà dare evidenza della quota di compartecipazione alle spese delle utenze, che intendono sostenere.

La parte relativa al piano di conduzione tecnica dell'impianto, sarà argomentata nel prossimo tavolo.

Il Il tavolo di progettazione si riunirà il giorno 22 giugno alle ore 9:00

Rosignano Marittimo, 18/06/2026